



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° SETTORE SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO TRIBUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 242 del 29/12/2023

Oggetto: Attivita' di contrasto all'evasione TARI per gli anni, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022. Approvazione lista di carico relativa ad Avvisi di accertamento per omessa/ infedele dichiarazione - emissione 2023.

LA FUNZIONARIA D'IMPOSTA

Vista la deliberazione della giunta comunale n.104 del 14/07/2023, ai sensi dell'art.1, comma 692 L.147/2013, è stata nominata Funzionaria Responsabile della TA.RI., con effetto a decorrere dal 1° Agosto 2023;

Richiamato l'art.1, comma 161, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *“161. Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli art. 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni.”*

Richiamato il principio n. 16 della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 al D.Lgs 118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014 che dispone che *“tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza”;*

Richiamato il punto 2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014 che specifica che *“la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”;*

Visti gli artt. 178 e 179 del D.Lgs 267/2000 come modificato con il D.Lgs 126/2014;

Richiamato in particolare l'allegato 4/2 che sottolinea i seguenti aspetti:

- l'accertamento presuppone un'adeguata documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti previsti e la scadenza in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato nel bilancio di previsione;
- l'iscrizione della posta contabile nel bilancio di previsione avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento di entrata

è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ed è imputato contabilmente nell'esercizio in cui scade il credito;

Visto la legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Visti in particolare i commi da 641 a 668 della citata legge che disciplina la T.A.R.I. (componente tributo servizio rifiuti);

Visto l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Considerato che:

- l'ufficio TARI ha svolto nell'anno 2023, le attività istruttorie di controllo e accertamento attraverso l'incrocio dei dati acquisiti dall'archivio informatico di gestione e quelli catastali finalizzata al recupero evasione TARI in termini di omesse e infedeli dichiarazioni;
- che dall'attività di controllo e accertamento è stata formata una lista di carico riferita alla TARI anni pregressi, costituita da N° 299 posizioni di contribuenti, per un importo complessivo di €368.691,00 con sanzione ridotta, ed €398.099,00, con sanzione intera (importi riferiti al tributo evaso, sanzioni, interessi, spese di notifica e addizionale provinciale).
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo n.118/2011, ed in particolare il punto 3, pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione e l'accertamento al fondo crediti di esigibilità di una quota per l'anno 2024;

Ritenuto di approvare la lista di carico, contenenti l'elenco dei soggetti debitori destinatari degli accertamenti per violazione in materia di tassa rifiuti.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

IL DIRIGENTE

Vista la vigente normativa in materia di TARI;

Attesa la propria competenza ad adottare l'atto;

DETERMINA

Dichiarare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Prendere atto che l'ufficio TARI ha svolto nell'anno 2023, le attività istruttorie di controllo e accertamento attraverso l'incrocio dei dati acquisiti dall'archivio informatico di gestione e quelli catastali finalizzata al recupero evasione TARI in termini di omesse e infedeli dichiarazioni;

Che dall'attività di controllo e accertamento è stata formata una lista di carico riferita alla TARI anni pregressi, costituita da da N° 299 posizioni di contribuenti, per un importo complessivo di €368.691,00 con sanzione ridotta, ed €398.099,00, con sanzione intera (importi riferiti al tributo evaso, sanzioni, interessi, spese di notifica e addizionale provinciale).

Approvare la lista di carico contenente l'elenco dei soggetti debitori destinatari dei provvedimenti sanzionatori in materia di accertamenti per violazioni in materia di tassa sui rifiuti;

Demandare a successivo provvedimento l'accertamento della suddetta somma sul capitolo 1080/2 – TARI RECUPERO EVASIONE, ai sensi dell'articolo 179 del TUEL e del punto 3 del principio contabile

applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, con imputazione all'esercizio finanziario 2023 in cui le stesse vengono a scadenza, a conclusione dell'attività di notifica;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Che ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dal Dirigente del III Settore Economico Finanziario;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi nè in capo alla Funzionaria d'Imposta TARI nè in capo al sottoscritto Dirigente del III Settore Economico Finanziario, competente ad adottare l'atto;

Evidenziare che il presente provvedimento non è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, non verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente ma solo all'albo pretorio on-line;

La Funzionaria d'Imposta TARI
Antonella Fallea

Il Dirigente del III Settore Economico Finanziario
Dott. Raffaele Gallo



COMUNE DI RIBERA

Libero consorzio Comunale di Agrigento
3° Settore Servizio Economico Finanziario

Oggetto: Attività di contrasto all'evasione TARI per gli anni, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022. Approvazione lista di carico relativa ad Avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione - emissione 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera,

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Dott. Raffaele Gallo